



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
 - Denominazione commerciale: **FLOORPOX (B)**
 - UFI: OT11-90HA-Y00R-CJGQ
 - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
 Uso identificato: solo per gli utenti professionali!
 Rivestimento
 - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
 Via A. Meucci, 9
 20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
 Tel. ++39 02 920190.1
 Fax ++39 02 90969478
 info@kemper-system.it
 www.kemper-system.it
 - Informazioni fornite da: MSDS-IT@Kemper-system.com
 - 1.4 Numero telefonico di emergenza: Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
 Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo

 - GHS05
 - GHS07
- Avvertenza
 - Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 - 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina
 - 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine
- Indicazioni di pericolo
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza
 - P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 - P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 - P405 Conservare sotto chiave.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

Denominazione commerciale: FLOORPOX (B)

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscele
- Descrizione:

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 100-51-6 EINECS: 202-859-9 Numero indice: 603-057-00-5 Reg.nr.: 01-2119492630-38	alcool benzilico Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	25-50%
CAS: 2855-13-2 EINECS: 220-666-8 Numero indice: 612-067-00-9 Reg.nr.: 01-2119514687-32	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	25-50%
CAS: 38294-64-3 NLP: 500-101-4 Reg.nr.: 01-2119965165-33	4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	25-50%

- Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

- Inalazione:

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di sintomi assumere medicinali

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- Ingestione:

Proteggere l'occhio non colpito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
Ossido d'azoto (NO₂)
Monossido di carbonio (CO)

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: FLOORPOX (B)

(Segue da pagina 2)

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Non dilavare con acqua o detersivi liquidi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.
Conservare in luogo asciutto.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

- Classe di stoccaggio:

8 A

- 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
- DNEL
100-51-6 alcool benzilico

Per inalazione | Acuti - effetti sistemici | 25,8 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

38294-64-3 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Per inalazione | Acuti - effetti sistemici | 2,33 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

- Protezione delle mani


Guanti protettivi

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detersivo e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Tempo di permeazione (min.): < 480

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: FLOORPOX (B)

(Segue da pagina 3)

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica
 Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm
 Tempo di permeazione (min.): < 10

- Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166 protettivi impermeabili (EN 13034)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Colore:	Giallo chiaro
- Odore:	Simile all'ammoniaca
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	205 °C
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non definito.
- Superiore:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	96 °C
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- pH a 20 °C	9
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica a 20 °C	630 mm ² /s
- Dinamica:	Non definito.
- Solubilità	
- acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	1,03 g/cm ³
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Prova di separazione dei solventi:	
- VOC (CE)	2,50 %
- Cambiamento di stato	
- Velocità di evaporazione	Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	non applicabile

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: FLOORPOX (B)

(Segue da pagina 4)

- Solidi infiammabili	non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008	
- Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	2.369 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	>20 mg/l (rat)

100-51-6 alcool benzilico

Orale	LD50	1.610 mg/kg (rat) (Loeser 1978)
Per inalazione	LC50/4 h	4,178 mg/l (rat) (OECD 403)

2855-13-2 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Orale	LD50	1.030 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat) (OECD 402)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: FLOORPOX (B)

 - Pericolo in caso di aspirazione
 - 11.2 Informazioni su altri pericoli

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Segue da pagina 5)

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

100-51-6 alcool benzilico

NOEC	51 mg/kg (Daphnia magna) (OECD 211)
IC50	700 mg/l (ALGAE) (72 h)
LC50/96 h	460 mg/l (Pimephales promelas) 10 mg/l (Blauer Sonnenbarsch -Lepomis macrochirus)
NOEC	200 mg/l (mouse) (OECD 453) 400 mg/l (rat) (OECD 453)
EC50	360 mg/l (Daphnia magna) ((48h) Bringmann, Kuehn, 1959)
EC50	770 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50	2.100 mg/l (Belebschlamm) (OECD 209; 49h)

2855-13-2 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

LC50/96 h	110 mg/l (Brachydanio rerio (Ricefish))
EC50	23 mg/l (daphnia) 15,2 mg/l (Daphnia magna)
EC50	37 mg/l (Scenedesmus subspicatus)
LC 50	87,6 mg/l (oryzias latipes (Ricefish)) (96h)

38294-64-3 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

LL 50	70,7 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96h; OECD 203 stat.test)
EL50	79,4 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h; stat.test; OECD 201)
	11,1 mg/l (Daphnia magna) (48h, stat.test; OECD 202)
EC50	>1.000 mg/l (Belebschlamm) (OECD 209)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:

Non applicabile.

- vPvB:

Non applicabile.

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi

- Osservazioni:

Nocivo per i pesci.

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
 nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

- Imballaggi non puliti:



- Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Denominazione commerciale: FLOORPOX (B)

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID - ADR, IMDG, IATA	UN2735
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto - ADR - IMDG, IATA	2735 AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (ISOFORONDIAMMINA) AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (ISOPHORONEDIAMINE)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto - ADR	
	
- Classe - Etichetta	8 (C7) Materie corrosive 8
- IMDG, IATA	
	
- Class - Label	8 Materie corrosive 8
- 14.4 Gruppo d'imballaggio - ADR, IMDG, IATA	III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente - Marine pollutant:	No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori - N° identificazione pericolo (Numero Kemler): - Numero EMS: - Stowage Category - Segregation Code	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B A SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR - Quantità limitate (LQ) - Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- Categoria di trasporto - Codice di restrizione in galleria	3 E
- IMDG - Limited quantities (LQ) - Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
- UN "Model Regulation":	UN 2735 AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (ISOFORONDIAMMINA), 8, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
- Direttiva 2012/18/UE	
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I	Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII	Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II	Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148	
- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)	
	Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: FLOORPOX (B)

(Segue da pagina 7)

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

- Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Scheda rilasciata da:

research & development

- Data della versione precedente:

12.04.2022

- Numero di versione della versione precedente:

9

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- www.echa.europa.eu
 - www.baua.de
 IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste
 Surces: cncs.iss.it; www.salute.gov.it
 Fonti: cncs.iss.it; www.salute.gov.it

- Fonti
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente